

Firenze vuole il piano finanziario Sindaci, fronte unico in commissione

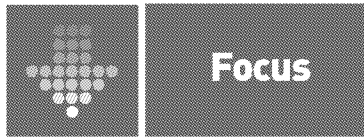
L'audizione di ieri si è conclusa con il parere contrario di tutti

LA CREPA, alla fine, potrebbe davvero aprirsi. La posizione della Regione sull'autostrada sembra oggi un po' meno granitica. Perché sulla vicenda della Tirrenica pesa adesso il pesante interrogativo che il presidente della quarta commissione, che comprende viabilità e trasporti, ha lasciato scivolare sul tavolo ieri mattina, durante l'audizione dei quattro sindaci maremmani e del presidente della Provincia di Grosseto. Una sola domanda, che l'esponente del Pd Stefano Baccelli non ha potuto rivolgere alla Sat, perché non era presente nessun esponente della società, e che ha dovuto quindi indirizzare a Giorgio Fiorenza, il commissario governativo incaricato di seguire la vicenda della tirrenica. E la domanda è semplice: perché non esiste ancora un piano finanziario dell'opera? «Il presidente della commissione – afferma il sindaco di Orbetello, Andrea Casamenti – ha chiesto come sia possibile non sapere ancora quanto la società prevede di incassare dal pedaggio. E come sia possibile valutare la sostenibilità economica dell'opera in assenza di questa informazione. Una situazione anomala, sicuramente, che dovrà essere sanata. Ma che sembra mettere davvero in discussione la posizione della Regione». E questo è fondamentale, per il futuro della tirrenica. Perché mentre i pareri dei sindaci non sono vincolanti, per quanto pesi il fatto che siano tutti contrari, il parere della Regione è decisivo. « Cercare di capire la potenziale fruizione della tirrenica – ha detto Baccelli – è

fondamentale. È la condizione per capire meglio i suoi costi di realizzazione e di successiva gestione». E sulla contrarietà espressa dal territorio ha aggiunto: «Pur essendo tra chi sostiene la necessità di realizzare un efficiente corridoio tirrenico occorre trovare modalità realizzative e gestionali compatibili con le peculiarità dei territori attraversati e le esigenze delle comunità interessate». La giunta di Orbetello ha consegnato proprio martedì le proprie osservazioni, con le quali si è pronunciata contraria al progetto di Sat per venticinque pagine fitte di motivi. Grosseto, Magliano e Capalbio hanno fatto altrettanto e lo hanno ribadito i loro sindaci Antonfrancesco Vivarelli Colonna, Diego Cinelli e Luigi Bellumori,

arrivati tutti insieme ieri a Firenze. Oltre al parere dei Comuni è stato consegnato alla Regione anche quello della Provincia di Grosseto, la cui nuova giunta ha approvato con una delibera la netta contrarietà al progetto autostradale. Sebbene i sindaci della zona nord non si siano ancora fatti sentire, forti di aver conquistato per i loro cittadini l'esenzione dal pedaggio, la posizione della Provincia è netta quanto quella dei quattro Comuni interessati dal progetto Sat, che nella zona sud vorrebbe realizzare un'autostrada, a pagamento, mentre nella zona nord gestirebbe una superstrada senza pedaggio. «Sono stato eletto da pochi giorni – ci spiega il nuovo presidente della Provincia, il sindaco di Grosseto Vivarelli Colonna, presente ieri nella duplice veste – ma ho ereditato una delibera della precedente amministrazione che, sebbene fosse proprio a maggioranza Pd, si era già espressa contraria a questo tracciato. Una posizione che condivido in pieno e che ho quindi ribadito. La nostra non è una presa di posizione politica, e lo garantisce la trasversalità con la quale il territorio e le amministrazioni locali stanno facendo fronte contro questo progetto». In arrivo sul tavolo della commissione fiorentina anche il parere del Parco della Maremma, ente regionale, contrario al progetto di Sat, e le osservazioni dei cittadini e delle associazioni, tra cui Colli e Laguna, Wwf, Italia Nostra e tutti i privati interessati dagli espropri. Una cosa è certa: i tecnici fiorentini avranno molto da leggere.

Riccardo Bruni



Popolari: «Aurelia resta sempre soluzione migliore»

BOCCIATURA anche dai Popolari per L'Italia di Grosseto, per la tirrenica. «L'adeguamento dell'Aurelia è la soluzione migliore – affermano – perché è economica e i tempi per la realizzazione sono veloci. L'impatto ambientale per costruire un'autostrada è troppo elevato per il nostro territorio. Molte sono le ricchezze da tutelare nel nostro territorio, tra tutte, il Parco regionale della Maremma e la laguna di Orbetello».





**Andrea
Casamenti**

L'assenza di un piano finanziario dell'opera è un'anomalia che il presidente della commissione regionale ha chiesto alla Sat di risolvere quanto prima



**Vivarelli
Colonna**

La nostra opposizione non è una presa di posizione politica, perché quello espresso è lo stesso parere che aveva dato la precedente giunta provinciale, che era Pd



TOMMASO FATTORI

«SE LA REGIONE ACCETTASSE DOBBIAMO ESSERE PRONTI A PRENDERE INSIEME LA VIA DEL TAR»



LUCA SANI

«ADESSO VIVARELLI COLONNA DEVE FARE UNA PROPOSTA MA NON ADEGUARE L'AURELIA»